

Cara suor Margherilde,

ho avuto il dono di trascorrere qualche anno con te nella comunità di Padova che hai amato e servito a tempo pieno, e ho potuto conoscere la grandezza e la bellezza della tua persona. Fedelissima alla preghiera, spesso ti vedevo sostare in cappella con lo sguardo al tabernacolo, certamente si intuiva un'intesa amorosa con il Signore; di frequente ripetevi: *“Aiutami Signore a fare la Tua volontà”*. E proprio nella festa della Trasfigurazione, lo Sposo divino ti ha chiamata a sé per contemplare il Suo volto raggianti.

Il tuo servizio in guardaroba è sempre stato svolto con precisione, ordine e finezza, lasciava trasparire il tuo stile di vita delicato nelle relazioni e nel dialogo che sapevi instaurare nella semplicità del cuore. La tua presenza in portineria è sempre stata attenta, accogliente, corretta e gentile con le ragazze del Collegio e con il personale della casa. Nei momenti di pausa pomeridiana, ti vedevo spesso con un libro di biografie di santi, oppure con la corona in mano, quando mi incontravi non eri mai sazia di raccontarmi qualche episodio.

Nonostante la tua salute fragile e gracile, negli ultimi tempi ti sei sempre resa disponibile e premurosa. Conservo nel cuore un caro e riconoscente ricordo della tua presenza laboriosa con le sorelle, discreta e saggia nell'offrire consigli utili a chi si rivolgeva a te. Grazie per quanto di buono e di bello mi hai trasmesso e per quanto hai donato alla tua comunità.

*Suor Luciana Franceschi*